



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

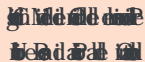


IN QUESTO NUMERO

- pag.2 LA VOCE DEL PRESIDENTE
- pag.3 NOTIZIARIO
- pag.5 PAGINA ODONTOIATRICA
- pag.6 PAGINA FISCALE
- pag.7 I MEDICI DISPONIBILI
PER SOSTITUZIONI
- pag.8 CONVEGNI E CONCORSI
LA COSCIENZA
- pag.9 NELL'ASSISTENZA SANITARIA
- pag.10 FEDERSPEV
- pag.11 CERCO E OFFRO



Bollettino Notiziario



Anno XV n°3

MAGGIO-GIUGNO



Galleria Roma, scala D
te. 0721.30133 - 34311
fax 0721.370029

Direttore Responsabile
Dot. **Gianluigi Ricci**

Redazione

Battistini Paolo Maria

Battistoni Mario

Bonafede Giuseppe

Bracci Roberto

Ciaschini Roberto

Cesaroni Franco

Collina Patrizia

Del Gaiso Giovanni

Falorni Enrico

Fattori Luciano

Forlani Paolo

Lazzari Fedele

Marchetti Bruno

Marconi Carlo

Masetti Annamaria

Moretti Luciano

Pantanelli Silvia

Ragazzoni Roberto

Ragni Giorgio

Rivelli Leonardo

Santini Giovanni Maria

Sozzi Gualberto

Tombari Arnoldo

Coordinamento design



C ui "PRODEST"?

Come un fulmine a ciel sereno venerdì 30 giugno a sorpresa il governo, in uno dei suoi primi atti ha varato il decreto sulle liberalizzazioni del mercato e delle professioni; decreto che in un certo qual modo si interseca con la questione della abolizione (o riordino? – ridimensionamento?) degli Ordini, o di alcuni Ordini, vagheggiata da anni nella stessa U.E. e col favore trasversale nei disegni di Legge di varie componenti dei due schieramenti politici;

Interessa farmaci, licenze taxi, tariffe libero professionali e libertà di pubblicità e altro; da molto tempo c'era l'auspicio di molti che un tale decreto sulle liberalizzazioni potesse essere un cavallo di battaglia della politica del centro destra e di certo non si prevedeva che fosse un governo di sinistra a vararlo; già i malumori anche all'interno dello schieramento di maggioranza sono palesi se ci sono almeno 400 emendamenti di "quella parte".

Per quanto riguarda la nostra professione non appare ancora del tutto chiaro in quale misura riguardi le tariffe professionali dei medici e la pubblicità sulla professione; su entrambe attualmente ha competenza l'Ordine rispettivamente circa l'applicazione della tariffa minima e il controllo dei testi, delle modalità e delle sedi della pubblicità, per la quale gli Ordini sono supportati da una specifica legge dello Stato che regola questa materia; se il decreto riguarderà questi due elementi e se sarà seguito dall'auspicio di molti di arrivare alla iscrizione all'Ordine solo su base volontaria, conoscendo i nostri medici, possiamo già calcolare che saranno circa il 2,5% quelli che rimarranno iscritti (stima basata su numeri di adesione volontaria e solidaristica ONAOSI che prima della iscrizione obbligatoria per Legge 2003 era volontaria e risultavano iscritti 10.000 medici a fronte di 400.000 laureati); siamo davvero preoccupati noi Presidenti di Ordine, il Presidente dell'ENPAM, il Presidente dell'ONAOSI, il Presidente della FNOMCeO per lo scenario che potrebbe pian piano configurarsi soprattutto a carico della tenuta del sistema previdenziale, assicurativo, solidaristico che poggiano sulla gestione degli Ordini Provinciali e anche in riferimento al caos nella professione per l'entrata massiva di ogni sorta di soggetto sanitario adeguato insieme ad abusivi e venditori di fumo di ogni genere senza limiti di pubblicità.

Ma infine cui prodest l'eventuale abolizione del nostro Ordine o quanto meno il ridimensionamento delle funzioni? (peraltro già privi di ogni altro potere oltre a quello sanzionatorio); a parere di molti di noi l'attacco è alle professioni per trasformare le prestazioni in servizi e nel tempo chi erogherà i servizi? (coop – infermieri – paramedici e altri?); è sempre forte la tentazione e l'appetito nei governi e in molti altri soggetti di questo paese verso l'immenso patrimonio previdenziale dell'ENPAM che sarebbe da solo sufficiente a coprire l'entità di un'intera finanziaria o a sanare l'INPS e permetterebbe quel risanamento dei conti pubblici almeno per un anno senza esporre un governo a rischio di adottare provvedimenti antipopolari (tasse, lotta alle lobbies e ai grandi monopoli). Le famose tariffe libero-professionali, oggetto del più sfrenato populismo, così tanto discusse nell'utenza e sulla stampa ma che per la sanità si riducono a un numero minimo di prestazioni mediche, dato che oltre il 90% di tali prestazioni sono erogate in Italia dal SSN ovviamente con un tariffario sociale regolato da contratti e convenzioni; solo quel minimo quantitativo di prestazioni in libera-professione vera hanno tariffe che possono partire da minimo 15-20 € fino forse anche a 1.000 € e oltre - quest'ultimo frutto di una contrattazione e volontà delle parti (medico-paziente) e non si modificheranno sotto nessuna legge del nostro ordinamento; peraltro l'abolizione della tariffa minima darà corso all'indecoroso e indignitoso spettacolo di prestazioni in concorrenza a tariffe da terzo mondo in un contesto sanitario di giovani disoccupati o sottoccupati e di soggetti sanitari di diverse estrazioni compresi gli abusivi. E' incredibile l'obbligo di tenuta del c/c apposto per i redditi libero-professionali e i pagamenti con assegni e bonifici da parte dei pazienti!

Ci lascia perplessi anche la questione sul pagamento delle prestazioni professionali ipotizzandone il saldo solo a risultato conseguito come contratto fra le parti: se il p. dovesse mancare per quella patologia aggravata e complicata nel tempo sarebbe responsabilità del medico e quindi non meritevole di onorario?

Storicamente si dice che i Visigoti accantonassero il compenso di colui che approntava la cura fino a risultato positivo; che gli Ostrogoti in caso di insuccesso consegnassero il cerusico ai parenti del deceduto per punirlo a dovere; in questa ultima modalità alcuni vedrebbero finalmente la soluzione della pletera medica nel nostro Paese! Ma allora siamo davvero caduti così in basso se anche la politica, dopo la stampa e tanti altri in fila, ci prende come bersaglio delle sue frecciate? Noi crediamo di non meritarmo, la storia sarà testimone della nostra sorte, per ora non ci resta che ritrovare l'orgoglio di tornare alla piazza e levare alta e chiara la voce della nostra protesta e del nostro disagio stavolta uniti con le professioni mortificate come la nostra.



DATA ESAME DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

Si comunica che sulla G.U. – Concorsi ed Esami del 13.06.2006 N. 44 è stato pubblicato l'avviso relativo alla data di espletamento del concorso per l'ammissione ai Corsi di Formazione specifica in Medicina Generale.

La prova di esame del concorso è il 20 Settembre 2006. Il luogo e l'ora di convocazione dei candidati sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

COMUNICAZIONI ONAOSI

Nuovo regolamento di accesso alla Residenza Montebello di Perugia

Con delibera di Giunta n. 231 del 10.12.2005 la Fondazione ONAOSI ha provveduto ad emanare un nuovo regolamento per quanto riguarda le modalità di accesso alla Residenza di Montebello in Perugia.

Ciò che preme evidenziare è che il nuovo regolamento, venendo incontro alle esigenze da più parti avanzate, rende più facilmente fruibile la struttura residenziale in quanto viene liberalizzato il limite di età, prima fissato a 60 anni, e viene estesa la possibilità di accesso a tutti i contribuenti in regola con il pagamento delle quote, oltre alle vedove/i, a prescindere dall'età.

E' possibile la compresenza di ospiti accompagnatori a condizione che siano maggiorenni.

Viene mantenuta la priorità d'accesso per i contribuenti anziani, per le vedove/i dei sanitari deceduti e per coloro che abbiano raggiunto il 60° anno di età.

Nel caso di contribuenti più giovani il criterio di priorità sarà quello dell'età anagrafica unitamente alle annualità contributive. Inoltre sono state introdotte nuove modalità di ammissione con agevolazioni per i "gruppi" che potranno anche usufruire del supporto operativo diretto della Direzione e del Personale della Residenza. Per l'anno in corso l'apertura della Residenza di Montebello decorre dal 18 febbraio 2006.

Per ogni ulteriore informazione e per prenotazioni ci si può rivolgere direttamente alla Struttura tel. 075/388811 – fax 075/3888136 e-mail residenza.montebello@onaosi.it sito internet www.onaosi.it.

Le tariffe in vigore per il 2006 sono a disposizione degli iscritti in segreteria.

Nuovo Centro Formativo Universitario ONAOSI di Torino

Si comunica che per l'anno accademico 2006-2007 sarà attivo il nuovo Centro Formativo Universitario ONAOSI di Torino. La struttura, di nuovissima realizzazione e, quindi, ispirata a standards ricettivi e di sicurezza eccellenti, nell'ambito di un programma politico connotato da sensibilità ed impegno nei confronti della crescita della domanda in quell'area geografica; costituisce, peraltro, una forma oggettiva di investimento e valorizzazione del patrimonio dell'ente.

Rappresenta, dunque, l'ennesimo obiettivo conseguito dalla Fondazione, con il contributo degli Ordini stessi, che in essa sono ampiamente rappresentati, nell'ambito di un programma politico connotato da sensibilità ed impegno nei confronti della crescita della domanda in quell'area geografica; costituisce, peraltro, una forma oggettiva di investimento e valorizzazione del patrimonio dell'ente.

Ufficio di Servizio Sociale ONAOSI competente per le Marche

Gli Uffici di Servizio Sociale rappresentano in realtà la connessione più immediata tra l'ONAOSI e le famiglie beneficiarie delle prestazioni. Essi hanno infatti il compito di sviluppare e promuovere una rete di contatti con le famiglie, nonché attuare interventi professionali tempestivi finalizzati ad un sostegno efficace per la soluzione di problematiche familiari, personali, scolastiche, ecc.

Competente per le Marche, Umbria e Toscana:
PERUGIA – Via Ruggero d'Andreatto 8/18 cap 06124;
Tel. 075/5869266 – 267 – 268; Fax 075/5011495;
e.mail: servizio.sociale@onaosi.it

Comunicazione FNOMCeO

Nella G.U. n.118 del 23.05.05 è stato pubblicato il Decreto 17.02.06 recante "Modificazione del decreto 1° agosto 2005", nella parte relativa all'approvazione della scuola di specializzazione "di Medicina d'Emergenza-Urgenza".

Il decreto in oggetto, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, integra il decreto 1° agosto 2005 concernente il riassetto delle scuole di specializzazione pubblicato sulla G.U. n.258 del 5 novembre 2005 – Supplemento Ordinario n.176 – nel senso che alla area medica, classe medicina clinica generale, è aggiunta la seguente tipologia: "Medicina d'emergenza-urgenza".

ENPAM – Mancata ricezione dell'avviso di pagamento – Richiesta di duplicato

Gli iscritti che hanno necessità di un duplicato dell'avviso di pagamento, inviato da ESATRI S.p.A; relativo al contributo dovuto al Fondo di Previdenza Generale "Quota A" per l'anno 2006, possono farne richiesta ai seguenti numeri ESATRI:

199207272 – 02/64166374 – 439 – 485 – 326
o tramite fax ai numeri: 06/48294913 – 02/64166326.

ENPAM – Presentazione "Modello D 2006" – Scadenza 31.07.2006

I professionisti iscritti all'ENPAM devono comunicare entro il prossimo 31 luglio quanto ricavato nel 2005 dall'esercizio della libera professione medica e odontoiatrica. Tale dichiarazione può essere effettuata utilizzando i "Modelli D 2006" recapitati al domicilio degli iscritti nelle prime settimane del mese di giugno.

Coloro che non sono venuti in possesso del proprio modello o che lo hanno smarrito possono difatti reperire il "Modello D 2006" non personalizzato sul sito Internet della Fondazione www.enpam.it o presso il nostro Ordine.

E' opportuno sottolineare che la mancata ricezione del "Modello D" non esonera l'iscritto dall'obbligo di presentazione della dichiarazione reddituale entro il termine sopraindicato.

Nessun contributo è dovuto qualora l'importo del reddito libero professionale prodotto al netto delle relative spese risulti pari o inferiore a € 4945,44 per gli iscritti infraquarantenni e ultraquarantenni ammessi alla contribuzione ridotta "Quota A" e a € 9133,28 per gli iscritti ultraquarantenni; in tale caso il "Modello D" non dovrà essere inviato.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Contributi Proporzionali ai seguenti numeri: tel. 06/48294951 – fax 06/48294922



➔ Richiesta nominativi di medici

Per la redazione di consulenze medico-legali in materia di invalidità civile e INPS, il Tribunale di Pesaro – Cancelleria del Lavoro - ricerca medici specialisti in ortopedia – otorinolaringoiatria – dermatologia – medicina legale e geriatria, in modo da garantire anche una congrua rotazione negli incarichi. Gli interessati sono pregati di mettersi in contatto con la Cancelleria del Lavoro del Tribunale Tel. 0721/697213 – 296 - Fax 0721/30234.

➔ A.N.T. – Associazione Nazionale Tumori

La sezione di Pesaro cerca con urgenza un medico per assistenza domiciliare oncologica sul territorio di Pesaro e Fano. Si prega di contattare dal lunedì al venerdì il numero 0721/370371 dalle ore 8,30 alle 13.30.

➔ Prestazione di servizi da parte di cittadini comunitari – obblighi – responsabilità del direttore sanitario – Comunicazione n. 38 della F.N.O.M.C. e O.

I mezzi di informazione evidenziano sempre più spesso casi di esercizio abusivo della professione da parte di cittadini comunitari sprovvisti del relativo titolo di studio.

La Federazione è preoccupata di questa situazione e, in particolare, dei rischi cui vanno incontro i cittadini. A tal fine, richiama l'attenzione degli Ordini sul corretto esercizio della professione da parte dei cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 17 agosto 1999, n. 368, i cittadini comunitari possono effettuare prestazioni di servizi, con carattere occasionale, senza essere iscritti all'Albo professionale italiano. Il successivo articolo 15, peraltro, impone al medico, cittadino comunitario, l'autorizzazione in via preventiva, da parte del Ministero della Salute. In caso di urgenza, la richiesta motivata di autorizzazione deve essere presentata subito dopo l'effettuazione della prestazione e, comunque, entro il termine di 15 giorni. Incombe al direttore sanitario della struttura, ove il medico, cittadino comunitario, intenda effettuare prestazioni di servizi, verificare il possesso dei requisiti per l'esercizio della professione.

In caso di carenza dei titoli per l'esercizio della professione, il direttore sanitario è soggetto all'applicazione dell'articolo 8 della L. 175 del 1992, con la relativa sanzione dell'interdizione dalla professione per un minimo di un anno.

Si sollecitano gli Ordini a informare i direttori sanitari delle strutture della provincia sugli obblighi cui sono tenuti e sulle sanzioni penali, civili e disciplinari cui andrebbero incontro in caso di mancata vigilanza e accertamento del possesso dei requisiti per l'esercizio professionale.

➔ Chiarimenti in materia di privacy cartelle cliniche

Alcuni Ordini hanno chiesto chiarimenti alla Federazione in merito al trattamento delle cartelle cliniche dei pazienti in caso di cessazione di attività per raggiunta età pensionabile o decesso del medico di medicina generale e del libero professionista alla luce della normativa sulla privacy.

A questo proposito la Federazione ritiene che la documentazione relativa alle cartelle cliniche debba essere preferibilmente consegnata ai pazienti assistiti o in subordine alla ASL di appartenenza. I soggetti legittimati alla consegna delle cartelle medesime sono il titolare, i responsabili e/o incaricati del trattamento dei dati sensibili. Un aspetto problematico potrebbe essere costituito dal caso residuale di decesso del sanitario che eserciti la propria attività senza l'ausilio alcuno di un responsabile o di un incaricato.

In questo caso gli eredi del sanitario non hanno titolo per accedere alla documentazione di cui trattasi.

La FNOMCeO suggerisce, pertanto, che i sanitari individuino sempre un responsabile e/o un incaricato al trattamento dei dati sensibili nel documento programmatico sulle misure di sicurezza per far fronte anche a questa possibile evenienza.

➔ Presentazione S.I.O.I.

La S.I.O.I. – Società Italiana di Odontoiatria Infantile – si propone di promuovere, divulgare, valorizzare l'Odontoiatria infantile mediante lo svolgimento di attività culturali e scientifiche, la collaborazione con Istituti ed Associazioni affini in Italia ed all'estero, nonché attraverso l'esplicazione di ogni altra attività utile a favorire il progresso scientifico dell'Odontoiatria infantile.

Possono farne parte:

- medici specialisti in Odontostomatologia
- i laureati in Odontoiatria e i Medici Chirurghi iscritti all'Albo degli Odontoiatri
- gli specialisti in Pediatria, Igiene, Otorino, Anestesiologia
- gli specializzandi in Odontostomatologia o in Ortognatodonzia, in Chirurgia Maxillofaciale
- gli studenti del corso di laurea in Odontoiatria
- gli Igienisti
- i Logopedisti.

Il modulo di iscrizione è a disposizione degli interessati presso l'Ordine. La presente informativa ha la finalità di promuovere, con un adeguato numero di iscrizioni, una sezione marchigiana della SIOI, al fine di poter attivare adeguati programmi di rilevamento epidemiologico, educazione comportamentale e prevenzione in un'ottica di collaborazione interdisciplinare, come già sperimentato nel distretto di Offida – Zona Territoriale 13 – Ascoli Piceno ASUR Marche, dove all'evento formativo accreditato ECM del 9.4.2005 "Progetto di fluoroprofilassi sistemica del Distretto di Offida", ha fatto seguito ed è in attuale fase di realizzazione pratica l'intervento preventivo a carico dei bambini dai 3 ai 6 anni d'età, in collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta sul territorio.

➔ Doctor's Office 2006

Rivolto ai MMG e soprattutto agli Specialisti /Odontoiatri e Associati in Poliambulatori per la gestione appuntamenti/ anagrafe pazienti/ archiviazione e analisi/ visite/ fatturazione ecc..

E' un'applicazione gestionale dedicata allo studio medico privato, meno progettata per la cartella clinica del MMG per la quale esistono idonei programmi più specifici per la professione. E' frutto della ottima programmazione del Dott. Andrea Sabbatini che da tempo studia le applicazioni e i software per la professione medica.

Chi ritiene di avere interesse verso tale applicazione di qualità può rivolgersi direttamente al Sig. A. Sabbatini - Viale Cantarini 44 – 61100 Pesaro – Tel. 347/0066921 E-mail: andycted@ftml.net per un colloquio e una più approfondita esposizione di tale programma, o in alternativa, visionare in prima battuta presso il nostro Ordine o sul sito una specifica di tale applicazione.



PAGINA ODONTOIATRICA



ORDINI PROFESSIONALI: QUALE FUTURO ?

Dal passato Governo di Centro-Destra ci aspettavamo, francamente, la tanto sospirata riforma degli Ordini, che portasse maggiori e ben definiti poteri e, soprattutto, sveltezza nella macchina burocratica ordinistica.

Nonostante la "risoluzione" europea dell'on. Zappalà (favorevole, almeno, all'Ordine dei medici), la Commissione Vietti (che doveva approdare alla riforma) si arena sul nascere.

Sembra, quindi, prevalere la volontà dell'Antitrust, propensa all'abolizione degli Ordini professionali, considerando anche le attività intellettuali alla stessa stregua delle attività d'impresa e quindi soggette alle leggi proprie del mercato e della concorrenza.

Se nutrivamo qualche speranza sul passato Governo, dall'attuale non possiamo aspettarci niente di meglio, visto che nel suo programma elettorale di aprile, si legge chiaramente la volontà di abolire gli Ordini. Già da allora l'On. D'Alena sosteneva (infelicitemente!) che "per potersi iscrivere all'Ordine dei medici era necessario essere figli di medici", ignorando che l'iscrizione all'Ordine è subordinata al possesso della laurea in medicina e all'abilitazione all'esercizio della professione. D'altra parte, le stesse statistiche dicono che solo il 19% dei medici è figlio di medico.

Nonostante l'On. Fassino abbia sostenuto a Ballarò che.... "bisogna recuperare Codici etici, Codici comportamentali", l'On. Capezone dell'Unione dichiara, sicuro di sé, che "dobbiamo abolire gli Ordini professionali e il valore legale del titolo di studio".

"La medicina non appartiene ai medici, agli infermieri, ai farmacisti, l'Università non appartiene ai professori e nemmeno agli studenti, l'informazione non appartiene all'Ordine dei giornalisti..... Sono queste le misure che prenderemo nei primi cento giorni di Governo!"

Non solo regna confusione dei ruoli e divergenze di opinioni all'interno dell'Unione, ma esiste il reale pericolo di ciò che avvenne nel "Ventennio" e che portò alla soppressione degli Ordini, in quanto "dove esiste un potere superiore, cioè quello dello Stato, è inutile che esistano poteri minori" (Mussolini).

Come dice Oriana Fallaci, nei regimi dittatoriali il dispotismo colpisce il corpo, mentre nei regimi democratici, dove si può dir tutto tranne la verità, il dispotismo colpisce lo spirito, l'anima.

Insomma, il pericolo di un ritorno al passato è minore del presente! Ciò che ci preme di più al momento, anche per contenere il malcontento dei cittadini e il crescente preoccupante contenzioso è:

1) Il principio della centralità del benessere dei pazienti.

L'altruismo alimenta la fiducia che svolge un ruolo chiave nella relazione medico-paziente.

Pertanto le forze di mercato, le pressioni sociali e le esigenze amministrative non devono compromettere questo principio.

2) Il principio dell'autonomia dei pazienti. Il medico deve rispettare questo principio, fornendo ad essi, in piena onestà, le informazioni necessarie per poter prendere decisioni informate.

3) Il principio della giustizia sociale.

La tutela della salute (art.32 della Costituzione) deve essere l'unico grande obiettivo dell'Ordine e non sempre l'applicazione delle regole economiche del libero mercato costituisce il miglior modo di regolare i rapporti umani e professionali.

Ciò è ancor più vero, quando le distorsioni create dalla cosiddetta libera concorrenza possono avere come effetto la deresponsabilizzazione degli operatori e l'abbassamento della qualità dei servizi.

La legislazione europea, peraltro, riconosce nelle normative nazionali il "rilevante interesse pubblico" come prevalente rispetto al principio economico del mercato unico e indica che "l'interesse del cittadino" è garantito non solo dalla quantità dell'offerta ma anche dall'accertata Qualità (Parlamento europeo: Risoluzione B5-0247/2001.)

4) Principio di responsabilità e trasparenza, secondo il quale, diversamente da chi vorrebbe liberalizzare la professione e applicare "tout court" il concetto d'impresa alla medicina e all'odontoiatria, crediamo che il CODICE DEONTOLOGICO sia lo strumento principe

per affermare questa nuova visione di un Ordine più proiettato verso il rapporto con il cittadino, baluardo per la difesa della natura fiduciaria tra curante-paziente, in una logica di mutuo vantaggio. L'ORDINE deve difendere LA QUALITA'; LA DIGNITA', IL DECORO DELLA PROFESSIONE

a) Difendere la QUALITA' significa essere garante innanzitutto della formazione e aggiornamento professionale, verificando la rispondenza ai principi dell'etica di tutte le componenti dell'atto medico.

b) Difendere la DIGNITA' significa analizzare e verificare le modalità dei rapporti di collaborazione, dipendenza e convenzione. Abbiamo giustamente combattuto per la salvaguardia dei principi di libera scelta del curante, di rapporto diretto curante-paziente nell'ambito delle convenzioni con gli enti di mutualità volontaria, sottovalutando, ahinoi, le situazioni in cui colleghi più giovani e meno giovani sono messi alla "catena di montaggio" in molti poliambulatori, centri e altre strutture di dubbia legalità.

E' urgente fare subito chiarezza sulle forme societarie, pena la scomparsa della Professione.

Chiusura alle società di capitali, impedendo l'ingresso di figure estranee alla Professione.

Chiarezza del rapporto medico-paziente, dove sia sempre possibile riconoscere la responsabilità e l'identità personale di chi effettua la prestazione odontoiatrica (art.2229 C.C)

Impedire quasi fisicamente la possibilità di coperture societarie (di moda oggi quelle di servizi)

ad ogni tipo di abusivo, con l'emanazione di norme che prevedano pene detentive, oltre che un inasprimento di quelle pecuniarie (art.348 C.P.).

Precludere a personale non medico o a loro familiari con attività non pertinenti, la possibilità di creare società di servizi finalizzate all'attività odontoiatrica.

Difesa del tariffario minimo al di sotto del quale si rischia in Sicurezza e in Qualità.

c) Difendere il DECORO che si può definire come la "dignità che si manifesta nell'ASPETTO E NEL CONTEGNO". Difenderlo significa promuovere nei colleghi il rispetto, la correttezza e l'educazione nei rapporti coi pazienti e i collaboratori, ma anche salvaguardare la corresponsione di onorari.

Definire il nuovo ruolo arbitrale: efficace, rapido, autorevole. L'Ordine deve essere il primo referente per la soluzione stragiudiziale. Occorrono nuovi strumenti legislativi che conferiscano autorità specifica all'Ordine, il supporto di professionisti formati, il coinvolgimento degli Ordini degli avvocati, perché si diffonda anche all'interno della professione forense il convincimento etico che la via arbitrale ordinistica possa costituire la scelta elettiva per la soluzione dei contenziosi professionali.

Abbiamo preferito pubblicare questo articolo dopo il referendum, onde evitare strumentalizzazioni o influenze di qualsiasi genere. Pur condividendo la preoccupazione dell'On. Fini, espressa nella lettera aperta ai Professionisti, secondo cui, lasciare alle Regioni la competenza legislativa in materia di Professioni (art.117, comma3) darebbe forza ai sostenitori dell'abolizione degli Ordini, avremmo preferito dall'On. Fini e dalla sua coalizione, vedere attuata nei cinque anni del passato Governo, la tanto attesa riforma.

Vista la fiducia che la Fnomceo ripone nel nuovo Ministro della Salute, dopo l'incontro in Comitato Centrale, speriamo anche noi che l'On. Livia Turco risolva alla svelta i nostri problemi.

Il Presidente della Commissione Odontoiatrica
Dott. Giovanni Del Gaiso





PAGINA FISCALE



CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SPARSI

RICONGIUNZIONE? TOTALIZZAZIONE? RESTITUZIONE?

Dopo decenni di vuoto legislativo si stanno ora addirittura accavallando le norme riguardanti l'utilizzo di spezzoni contributivi di lavoratori che hanno mutato, nel tempo, il tipo di attività.

Prima, il legislatore intervenne decretando il trasferimento dalle casse previdenziali dei lavoratori dipendenti a quelle dell'INPS; poi la ricongiunzione tra casse dello Stato ma limitatamente al rapporto di lavoro dipendente; poi l'estensione dell'istituto della ricongiunzione anche a favore dei liberi professionisti; poi la TOTALIZZAZIONE ma limitatamente usufruibile da parte di quel lavoratore dipendente che diversamente non avrebbe potuto conseguire la pensione pur avendo contribuito complessivamente per un numero di anni sufficienti per percepirla; poi la TOTALIZZAZIONE per tutti ma con il limite di almeno 6 anni di contribuzione da totalizzare purché non contemporanei ad altri versamenti di contributi previdenziali e con l'adozione del sistema contributivo meno remunerativo per il calcolo dell'intera pensione,..... Insomma, l'ingiustizia, perpetrata a danno di quei contribuenti che non hanno altra colpa che quella di versare obbligatoriamente i contributi previdenziali ora all'INPS, ora all'ENPAS, ora all'INPDAP, ora all'ENPAM...ecc..., non è ancora stata sanata.

Il suggerimento che diamo a chi si trova nelle situazioni sopra descritte è quello di prendere informazioni prima possibile presso i patronati, gli enti previdenziali, i sindacati, gli Ordini professionali,...ecc....

Intanto si sappia che per i Medici, salvo periodi antecedenti l'iscrizione all'Ordine, si ritiene sia loro preclusa la strada della totalizzazione contributiva in quanto contrastante con la norma che fa divieto al suo ricorso in caso di contemporaneità di versamenti ad altre casse previdenziali (e il medico versa obbligatoriamente all'ENPAM la quota A, fin dalla sua iscrizione all'Ordine).

La questione va risolta e speriamo che qualcuno se ne stia già prendendo cura e magari tramite la FNOM, o l'ENPAM riesca a pervenire ad una equa e anche definitiva soluzione anche in riferimento alla liquidazione (IPS) che l'INADEL (è l'ente, oltre l'INPDAP, secondo il principio allora vigente, allora predisposto all'erogazione) si è sempre rifiutata di pagare a quei lavoratori dipendenti che cessarono il rapporto di lavoro prima dell'aprile 1982 senza conseguire il diritto alla pensione.

COSTO DEI RISCATTI ENPAM – AUMENTI

Presso l'ENPAM è possibile procedere a versamenti integrativi ricorrendo al riscatto laurea, specializzazione, servizio militare, corso di formazione di medicina generale, o far riallineare gli anni di minor versamenti a quelli migliori ecc....il cui costo viene determinato con l'applicazione di coefficienti (riserva matematica) ritenuti, anche per l'innalzamento della vita media, ormai superati. Pertanto a tutte le domande che saranno inviate dopo il 31.12.2006 saranno applicati i nuovi conteggi che risulteranno assai più gravosi.

A cura dello Studio Associato Falorni e Grossi





MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI

Bossi Federica	Via Hermada 14	PESARO	0721/25047		
Catanese Santa	Via dei Cartaginesi	MONTEMAGG. AL M.		333/2028758	Pediatria
Chiodi Andrea	Via T. Amiani 33	FANO	0721/807004	338/1269963	
De Biagi Lorenzo	Viale Vittoria 38	PESARO		347/7133211	Pref. Pediatria
Donati Marino	V Via F.Cà Guerra	AUDITORE	347/7711233		
Galli Anna	Via Andersen 28	MAROTTA	0721/968059	338/8066596	
Gaudenzi Anna	Via Leopardi 5	PESARO	0721/68617	347/9334934	
Giorgi Raffaella	Via Palazzi	FANO		328/8444352	
Giovannini Laura	Via Serra	TAVOLETO	0722/629287		
Guerra Carlo	Via Milite Ignoto 74	PESARO	0721/54326	338/1390374	
Maci Nicoletta	Via F.Coppi 54	MONDOLFO	0721/476475		Tavullia-Gabicce-Gradara
Mazzanti Francesco	Via Gramsci 87	MONDOLFO	0721/959243		
Paradisi Patrizia	Via B.Buozzi 93	CAGLI	0721/781797	347/5815993	
Perakis Giorgio	V.le Trento 70	PESARO	0721/378476		
Pirraglia Claudia	Via E.Montale 37	SASSOCORVARO	0722/76646	380/7282366	
Sanchini Lucia	Via Marmolada 3	MONTECALVO IN F.	0722/580457	347/8886282	
Manni Lisa	Via Giansanti 16	BOLOGNA		347/7730013	
Pieramici Tiziana	Via Sasso 43/C	URBINO	0722/2869	339/1506440	
Gambini Guido	Via Del Canarino 3	PESARO		340/9233936	
Piccoli Lida	Via Madonna a M.26	FANO	0721/823330	347/5917472	Solo Fano
Pasini Stefania	Via Del Cigno 10	PESARO		3476935595	
Basta Francesca	Via C.di Maggio 23	NOVAFELTRIA	0541/921682	3398353732	
Ordonselli Tania	Via Giuglini 42	FANO	0721/805070	347/5217746	
Tombari Patrizio	Via IV Novembre	FANO	0721/862887	348/2761918	
Marchesini Andrea	Via Don Bosco 21	FANO		328/0537010	
Di Pasquale Micaela	Via Giolitti 63	PESARO		338/1863102	
Marinelli Marica	Via Giolitti 104	PESARO		338/7095367	
Bumbac Silvia	Via Cimarosa 28	PESARO		333/8086725	Tavullia-S.Angelo in L.
Mazza Giampiero	iscritto a Padova			338/7495887	Montelab.-Montecchio
Fortuna Filippo	Via della Giustizia 53	FANO	0721/8660254	347/8780598	
Talevi Davide	Via Litoranea 195	MAROTTA	0721/960324	348/6055756	
Pagliardini Paola	Via Federici 30	PESARO	0721/454713	347/4690565	
Lacetera Vito	Via Bosso 12	FANO		328/8519686	
Mei Federico	Via Poggi 29	FANO		339/7898697	
Savelli Andrea	Via Aporti 9	FANO		328/4453237	
Ferri Orazio	Via Rossi 5	PESARO		347/1394424	
Di Bari Annalisa	Via Chiaruccia 108	FANO		328/7833215	
Franchini Laura	Via 12 Settem. 94/A	FANO	0721/830329	348/8988278	
Boccaccino Benedetta	Via Garibaldi 7	PISA	0721/959420	320/3758616	
Lanari Claudia	Via Monte Coco 21	MONDOLFO		329/0914968	
Martinelli Laura	stat. Apecchiese 7	APECCHIO	075/5732551	347/2107867	
Fusco Lorenzo	Via E. Toti 14/A	GABICCE MARE		339/6577203	
D'Addio Alessandra	Via Piave 21/A	FANO	0721/825853	335/5239507	
Mariani Francesco	Via S. Egidio 42	NOVILARA	0721/286440	349/8543467	
Mancuso Vincenzo	Via Esperia	LIMBADI (VV)		333.1689260	
Caselli Francesca	Via Manara 31	FANO	0721/820360	340.7844911	Disp.dal 03/07 al 05/08



CONVEGNI E CONCORSI



IL SIMBOLISMO CORPOREO L'INTERPRETAZIONE DEL LINGUAGGIO D'ORGANO

Si terrà a Pesaro il 30 luglio 2006 dalle ore 9,30 alle 19,00 presso la Sala Conferenze dell'Hotel Rossini – Via Marconi 44
Relatori: Anna Fedeli - Dirigente Medico 1° livello dell'U.O. di Oncologia Medica dell' Az. Osped. San Salvatore di Pesaro
Franco Nanetti - Psicologo, Psicoterapeuta, Docente presso l'Università di Urbino, Presidente AIPAC.

Modalità ed iscrizioni:

- Il seminario è aperto ad un numero massimo di 40 partecipanti
 - La quota di partecipazione è di € 75,00 (€ 60,00 per i Soci AIPAC)
- Per prenotazioni e informazioni :

Dott.ssa Antonella Scalognini 0721/30783 - 329/6187466



AGGIORNAMENTI CLINICI SULLE SINDROMI CORONARICHE ACUTE

Organizzato dal Dott. P. Bocconcelli si terrà a Pesaro il 16 settembre 2006 presso Palazzo Montani Antaldi – P.zza Antaldi 1.

E' stato richiesto l'accreditamento ECM

Segreteria Organizzativa:

InterContact – Tel. 0721.26773 – Fax 0721.25205

e.mail: f.gallinari@intercontact.it



CORSO TEORICO-PRATICO SUI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI della BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA

Organizzato dal Dott. Marcello Ugolini si terrà il 30.09.2006 presso la Sala del Consiglio dell'Ospedale "S. Salvatore" di Pesaro.

E' stato richiesto l'accreditamento ECM

Segreteria Organizzativa:

InterContact – Tel. 0721.26773 – Fax 0721.25205

e.mail: f.gallinari@intercontact.it



STAGE IN CARDIOLOGIA PER MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Organizzato dal Dott. G. Cocco e dalla Dott.ssa P. Lattanzi; si terrà a Pesaro il 5, 11 e 13 ottobre 2006 presso la Sala della Formazione Viale Trieste.

E' stato richiesto l'accreditamento ECM

Segreteria Organizzativa:

InterContact – Tel. 0721.26773 – Fax 0721.25205

e.mail: f.gallinari@intercontact.it



ANCUORE DI SALVEZZA Il Trapianto del cuore pediatrico e la donazione d'organi oggi

Simposio internazionale di formazione con crediti ECM. Si terrà a Pesaro il 7 – 8 ottobre 2006 (la sede specifica è in via di definizione). E' stato richiesto l'accreditamento ECM. Il convegno è a numero chiuso. L'iscrizione è riservata a medici cardiologi, cardiocirurghi, neurologi, anestesisti e a psicologi, sociologi, assistenti sociali – anche specializzandi.

La partecipazione è gratuita.

Segreteria Scientifica: Dott. Carlo Marcelletti – Dott.ssa Nicoletta Salviato – Sig.ra Nicoletta Lucchesi (Presidente Associazione "Tutti i cuori di Rossana")

Segreteria Organizzativa:

InterContact – Tel. 0721.26773 – Fax 0721.25205 – e.mail:

f.gallinari@intercontact.it



CONGRESSO NAZIONALE 2006 SISMME – SISN – GENCLI

Si terrà a Pesaro l'11-12-13 ottobre 2006 presso il Centro Congressi Hotel Flaminio.

E' stato richiesto l'accreditamento ECM

Segreteria Organizzativa:

InterContact – Tel. 0721.26773 – Fax 0721.25205

e.mail: f.gallinari@intercontact.it



VERTEBROPLASTICA E CIFOPLASTICA: gestione integrata specialista e medico di base

Si terrà a Pesaro il 13 ottobre 2006 presso

Palazzo Montani Antaldi – P.zza Antaldi 1

Segreteria Scientifica: Dott. R. Zini – Dott. M. Occhialini – Dott. P.

Coschiera – Dott. R. Bracci – Dott. S. Ciuffolini

E' stato richiesto l'accreditamento ECM

Segreteria Organizzativa:

InterContact – Tel. 0721.26773 – Fax 0721.25205

e.mail: f.gallinari@intercontact.it



IL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE ALLERGICHE: UPDATE 2006

Si terrà a Pesaro l'11 novembre 2006 presso la Vecchia Sala Consiliare (Adele Bei) – V. Gramsci 7

E' stato richiesto l'accreditamento ECM.

Segreteria Organizzativa:

Update International Congress s.r.l.

Tel. 02.70125490 – Fax 02.700503943

e.mail: segreteria@updateintcong.it



LA COSCIENZA NELL'ASSISTENZA SANITARIA

In occasione del Convegno "Risorse e sistemi in sanità: realtà e prospettive", organizzato dall'Associazione Medicina e Persona della nostra Provincia, ove sono stati portati i saluti pure dell'Arcivescovo Piero Coccia e del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri Dott. Luciano Fattori, era in programma la Lettura Magistrale "Storia e significato dell'assistenza sanitaria" di Mons. Luigi Negri, Vescovo di San Marino – Montefeltro che, per motivi di forza maggiore, non è potuto intervenire. Dal testo del suo intervento, reso disponibile, stralciamo alcune sequenze.

Nei rapporti con gli altri, in cui gioca integralmente la sua esistenza, la persona interviene con la totalità della sua umanità, quindi con i suoi valori e la sua povertà. Di certo il paziente entra in rapporto con il medico in quella singolare carità che si manifesta nell'espletamento di tale professione, la cui forma così si estrinseca, mentre i contenuti, la materialità, gli strumenti della professione sono propri della vita, della conoscenza, della tecnica. La forma della vita, del rapporto medico paziente rappresenta la carità che accoglie l'altro nella sua specifica condizione di fatica, di bisogno e si piega a servire il mistero dell'altro in questo bisogno, perché, per quanto possibile, segua una situazione nuova, di salute ripristinata o, in ogni modo, d'accettazione del corso della natura.

In occasione del Convegno "Risorse e sistemi in sanità: realtà e Il medico ama chi si affida alle sue cure, non sentimentalmente e spiritualisticamente, perché lo serve, mettendo a disposizione il suo servizio, tutta la propria capacità intellettuale, morale, tecnologica, scientifica e le relative sinergie che si devono stabilire a quel livello, perché detto rapporto sia sempre più vero,

più di carità. Mai, nel rapporto medico paziente – sempre considerato nella totalità della sua persona – questi deve essere un oggetto e visto come il termine di un'azione subordinata all'incremento della ricerca scientifica od alla realizzazione della propria capacità professionale od alla mera fonte del proprio benessere. Il paziente rimane sempre un mistero aperto che si deve amare fino all'ultimo istante, come meglio si può. Tale dramma si anima di un'assoluta specificità secondo gli interessi che sono mobilitati dal rapporto della cura, della condivisione dell'altro e, per quanto possibile, si auspica una riduzione, se non una completa rimozione, di quello stato di fatica che rende più grave e pesante la vita. La carità diventa cura, convivenza ed al suo interno devono essere dispiegate tutte le capacità soggettive ed oggettive dell'operatore sanitario perché producano un normale stato psicofisico.

Cercare la verità e mettersi in cammino per attingere al bene supremo, costituisce la chiave di un impegno intellettuale che tenda a superare quel rischio, per cui la frammentazione del sapere scinde internamente la persona. I saperi frantumati frantumano la persona che cerca, che lavora, che ama, frantumando la vita in una moltitudine di settori reciprocamente indipendenti e nel loro insieme indifferenti al dovere ed al destino dell'uomo. Esiste una frammentazione scientifica tecnologica che frammenta la vita sia del medico e del paziente, sia della società e lascia i soggetti indifferenti al destino dell'altro, perché chi è curato è considerato più un oggetto che uno alla pari. La connessione fra intelligenza e volontà si manifesta soprattutto nell'atto di coscienza, in cui ciascuno valuta la ragione del bene e del male inerente ad un'azione concreta. Formare la propria coscienza significa scoprire la luce che avvia l'uomo a raggiungere nella propria condotta la vera pienezza della sua umanità. Nel curare i pazienti i medici sono chiamati a raggiungere tale pienezza, così i pazienti, in modo misterioso e non facilmente giustificabile con la ragione, a raggiungere la pienezza della loro personalità.

Dott. Giuliano Albini Riccioli





FEDERSPEV



NOTIZIARIO FEDER.S.P.e V.

Pensioni più giuste e migliore assistenza è quello che chiedono legittimamente i sanitari pensionati e le vedove al 43° Congresso Nazionale tenutosi a Palermo dal 23 aprile al 27.

E' stato un Congresso a cui hanno partecipato circa 400 associati accolti con affetto e disponibilità dai colleghi siciliani. Le richieste dei pensionati, non vengono soddisfatte da chi ha governato e, penso che anche in futuro non lo saranno, adducendo sempre la stessa giustificazione: **NON CI SONO I SOLDI**. Le vedove che, giustamente, reclamano una modifica alla legge n. 33 del 1995 art. 1 in materia di cumulabilità dei trattamenti pensionistici di reversibilità già presentata il 15 giugno 99, dopo sette anni è un pio desiderio (mentre le vedove e le compagne dei parlamentari hanno tutte diritto alla pensione di reversibilità senza decurtazione in presenza di reddito del percipiente).

Le nostre pensioni non hanno un aggancio alla dinamica contrattuale degli attivi, ed una rivalutazione I.S.T.A.T. non al 100% bensì al 75%, con il passare degli anni diventano sempre più inadeguate a consentire un decoroso tenore di vita.

La tassazione delle nostre pensioni arriva al 39% per redditi che superano i 35.000 euro.

Una modifica alla tassazione delle pensioni viene richiesta da tutte le categorie di pensionati ma la risposta è sempre la stessa: **NON CI SONO I SOLDI**

All'Ordine dei Medici ed Odontoiatri ed all'Ordine dei Farmacisti e dei Veterinari i pensionati chiedono: **UNA LISTA D'ONORE PER I SANITARI IN QUESCIENZA** (coloro che hanno cessato ogni attività anche privata) che li esenti dal pagamento della tassa ordinistica escludendoli così anche dal diritto di voto nel rinnovo delle cariche pur continuando a ricevere il bollettino ed altre notizie utili. Queste brevi notizie per testimoniare la vitalità della FEDER.S.P. e V. sia a livello nazionale che locale nell'interesse di tutti sanitari e delle vedove e per sottolineare l'importanza di iscriversi alla nostra associazione perché i numeri sono forza e solo se uniti e numerosi riusciremo a far valere i nostri diritti.

Ci sono le cartoline di adesione presso la Segreteria dell'Ordine.
Un saluto cordiale





CERCO/OFFRO

→ Cerco

- Centro Medico Specialistico in Fano ricerca per consulenze specialista in cardiologia.
Telefonare allo 0721/805176
- Specialista ginecologa cerca colleghi con cui condividere studio sito in S. Costanzo.
Dott.ssa Cristina Conti – Tel. 339/8034961

→ Offro

- Nuovo Poliambulatorio, posizione centralissima, no Z.T.L., offre opportunità a colleghi specialisti. Inviare fax al n. 0721/375867.
- Lampedusa Isola, offresi esclusivamente a colleghi medici bi-trilocali 4/6 posti letto in villetta fronte mare (Cala Croce) o in residence centrale in paese.
Possibilità uscite accompagnate a pesca con esperti.
www.larosadilampedusa.it oppure telefonare 095/7178842 – 338/1508536
- Presso studio medico situato a Fano – Via della Giustizia 6/D – offro stanze da adibirsi ad ambulatorio.
Per informazioni Tel. 338/6445634
- Offresi a Fano, bilocale presso studio medico, anche stanza singola zona centrale con parcheggio, ascensore e ingresso comune. Per informazioni: Tel. 339/2239424
- Cedesi Studio Odontoiatrico, avviamento ventennale, a norma di Legge 626, e 20/2000 Regione Marche - sito in Pesaro, Via Veneto 35 – piano terra.
Per informazioni rivolgersi al Dott. Dino Orazi – Tel. 348/3851727

Tu non lo sai, ma loro sono in banca.





INTERNET, PHONE E MOBILE BANKING.

Grazie ai servizi di Banca Diretta anche tu puoi operare e informarti semplicemente accendendo il PC o usando il telefono: niente più code e molto più tempo per te! Informati subito in Filiale, oppure visita il sito www.bpda.it o chiama il Numero Verde 800.040.909.

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO



Messaggio pubblicitario.

Presso le Filiali sono a tua disposizione i Fogli Informativi riportanti tutte le condizioni economiche praticate.



INTERCONTACT

servizi organizzativi



Servizi organizzativi

- Segreteria scientifica
- Rapporti con i relatori e moderatori
- Accredimento E.C.M.



Qualità e gestione

- Rapporti con gli sponsor
- Ricerca fondi
- Gestione budget del congresso
- Rapporti con i fornitori



Servizi tecnici

- Amplificazioni, registrazioni, trasmissioni
- Rilevamenti E.C.M. e controlli accessi
- Servizi tecnici, informatici e linguistici

Attività congressuali

- Servizio hostess congressuali
- Elaborazione mailing list
- Gestione delle iscrizioni

Capacità

- Viaggi, trasporti e transfer
- Accoglienza ospiti

Realizzazione



- Realizzazione CD rom
- Catering e ristorazione
- Organizzazione eventi

Gestione

- Ufficio stampa

FERPI
FEDERAZIONE RELAZIONI PUBBLICHE ITALIANA

Italcongressi

InterContact
via ...

il ...
ti ...
ti ...

